

RASSEGNA STAMPA

**GRANTOUR ITALIA: VIAGGIO A TAPPE NELLE DIMORE
STORICHE DELLA PENISOLA**

4 giugno 2020

**A cura della Direzione Comunicazione & Media Relations
di UTOPIA – Public, Media & Legal Affairs**

UTOPIA

Public, Media & Legal Affairs

www.utopialab.it

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

IL COMUNICATO

UTOPIA
Comunicazione & Media relations

GRANTOUR ITALIA: VIAGGIO A TAPPE NELLE DIMORE STORICHE DELLA PENISOLA

Roma, 4 giugno 2020 – Un **GranTour dell’Italia, da ieri a lunedì 15 giugno**, facendo **tappa in alcune delle dimore storiche sparse sul territorio**, per mostrare, attraverso dirette sui principali social, ai turisti internazionali – primi fra tutti i russi – come gli operatori del settore si stanno preparando ad accogliere, in massima sicurezza, i viaggiatori anche per questa estate 2020.

È quanto organizzato da Italia Made in Italy, con la collaborazione di La Tua Italia e dalla Fondazione Italia Patria della Bellezza, e il supporto, tra gli altri, dell’**Associazione Dimore Storiche Italiane-ADSI, che apre le porte di alcune ville, castelli, cantine toccate dal Tour per accogliere organizzatori e operatori sul territorio.**

Partito dal Veneto, con collegamenti da Villa Pisani Vescovana, il viaggio verso Sud prevede **una tappa per ogni giornata**: oggi in Abruzzo, nella Cantina Mazzarosa di Roseto degli Abruzzi, per essere domani in Puglia, alla Masseria Cuturi, e poi proseguire prima verso Palazzo Bernardini a Matera, in Basilicata, e poi in Calabria dove le dimore storiche aperte per il Tour saranno tre: Palazzo Amarelli con il Museo della Liquirizia a Rossano, Villa Zerbi e la tenuta Acton di Leporano vicino a Reggio Calabria, Palazzo Carratelli e Palazzo delle Clarisse ad Amantea.

Da qui, dal 9 giugno, inizierà la risalita: prima Villa Giusso nella penisola di Sorrento in Campania, poi Castello Costaguti nel Lazio prima dei passaggi in Toscana a Palazzo Gondi ed Emilia-Romagna, al Castello di Rivalta, per chiudere il cerchio tornando in Veneto.

«Sappiamo dagli operatori del settore che l’Italia continua a essere una delle mete preferite dai turisti internazionali – dice **Gianludivo de Martino, Vicepresidente dell’Associazione Dimore Storiche Italiane** – e aderire a questa iniziativa significa dare uno strumento in più ai viaggiatori che stanno pensando di tornare a visitare le nostre dimore, ville, palazzi, rocche per vedere in diretta come sono i luoghi, per ascoltare i proprietari, per sapere cosa hanno messo in campo per garantire loro visite e soggiorni in totale sicurezza. La rete delle dimore storiche italiane, poi, consente davvero di prendere per mano e accompagnare il viaggiatore in un grande giro per la bellezza, l’arte, il paesaggio italiani: un vero e proprio museo diffuso che consente a chiunque di scoprire la vera storia dei territori in cui le dimore si trovano».

Associazione Nazionale Dimore Storiche

L’Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l’associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l’Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L’Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

LA RASSEGNA STAMPA

TURISMO: AL VIA 'GRANTOUR ITALIA' VIRTUALE, VIAGGIO A TAPPE NELLE DIMORE STORICHE (1)

TURISMO: AL VIA 'GRANTOUR ITALIA' VIRTUALE, VIAGGIO A TAPPE NELLE DIMORE STORICHE = da Villa Pisani nel Veneto al Palazzo Amarelli di Rossano, occasioni uniche di visita Roma, 4 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Un GranTour dell'Italia, da ieri a lunedì 15 giugno, facendo tappa in alcune delle DIMORE STORICHE sparse sul territorio, per mostrare, attraverso dirette sui principali social, ai turisti internazionali - primi fra tutti i russi - come gli operatori del settore si stanno preparando ad accogliere, in massima sicurezza, i viaggiatori anche per questa estate 2020. È quanto organizzato da Italia Made in Italy, con la collaborazione di La Tua Italia e dalla Fondazione Italia Patria della Bellezza, e il supporto, tra gli altri, dell'Associazione DIMORE STORICHE Italiane-Adsi, che apre le porte di alcune ville, castelli, cantine toccate dal Tour per accogliere organizzatori e operatori sul territorio. Partito dal Veneto, con collegamenti da Villa Pisani Vescovana, il viaggio verso Sud prevede una tappa per ogni giornata: oggi in Abruzzo, nella Cantina Mazzarosa di Roseto degli Abruzzi, per essere domani in Puglia, alla Masseria Cuturi, e poi proseguire prima verso Palazzo Bernardini a Matera, in Basilicata, e poi in Calabria dove le DIMORE STORICHE aperte per il Tour saranno tre: Palazzo Amarelli con il Museo della Liquirizia a Rossano, Villa Zerbi e la tenuta Acton di Leporano vicino a Reggio Calabria, Palazzo Carratelli e Palazzo delle Clarisse ad Amantea. (segue)

TURISMO: AL VIA 'GRANTOUR ITALIA' VIRTUALE, VIAGGIO A TAPPE NELLE DIMORE STORICHE (2)

TURISMO: AL VIA 'GRANTOUR ITALIA' VIRTUALE, VIAGGIO A TAPPE NELLE DIMORE STORICHE (2) = (Adnkronos/Labitalia) - Da qui, dal 9 giugno, inizierà la risalita: prima Villa Giusso nella penisola di Sorrento in Campania, poi Castello Costaguti nel Lazio prima dei passaggi in Toscana a Palazzo Gondi ed Emilia-Romagna, al Castello di Rivalta, per chiudere il cerchio tornando in Veneto. "Sappiamo dagli operatori del settore che l'Italia continua a essere una delle mete preferite dai turisti internazionali - dice Gianludovico de Martino, vicepresidente dell'Associazione DIMORE STORICHE Italiane - e aderire a questa iniziativa significa dare uno strumento in più ai viaggiatori che stanno pensando di tornare a visitare le nostre DIMORE, ville, palazzi, rocche per vedere in diretta come sono i luoghi, per ascoltare i proprietari, per sapere cosa hanno messo in campo per garantire loro visite e soggiorni in totale sicurezza". "La rete delle DIMORE STORICHE italiane, poi, consente davvero di prendere per mano e accompagnare il viaggiatore in un grande giro per la bellezza, l'arte, il paesaggio italiani: un vero e proprio museo diffuso che consente a chiunque di scoprire la vera storia dei territori in cui le DIMORE si trovano", conclude.

Turismo: Italia riparte dal Grantour, viaggio in dimore storiche (1)

Turismo: Italia riparte dal Grantour, viaggio in dimore storiche = (AGI) - Roma, 4 giu. - Un GranTour dell'Italia, da ieri a lunedì 15 giugno, facendo tappa in alcune delle dimore storiche sparse sul territorio, per mostrare, attraverso dirette sui principali social, ai turisti internazionali - primi fra tutti i russi - come gli operatori del settore si stanno preparando ad accogliere, in massima sicurezza, i viaggiatori anche per questa estate 2020. E' quanto organizzato da Italia Made in Italy, con la collaborazione di La Tua Italia e dalla Fondazione Italia Patria della Bellezza, e il supporto, tra gli altri, dell'Associazione dimore storiche Italiane-ADSI, che apre le porte di alcune ville, castelli, cantine toccate dal Tour per accogliere organizzatori e operatori sul territorio. (Segue)

Turismo: Italia riparte dal Grantour, viaggio in dimore storiche (2)

Turismo: Italia riparte dal Grantour, viaggio in dimore storiche (2) = (AGI) - Roma, 4 giu. - Partito dal Veneto, con collegamenti da Villa Pisani Vescovana, il viaggio verso Sud prevede una tappa per ogni giornata: oggi in Abruzzo, nella Cantina Mazzarosa di Roseto degli Abruzzi, per essere domani in Puglia, alla Masseria Cuturi, e poi proseguire prima verso Palazzo Bernardini a Matera, in Basilicata, e poi in Calabria dove le dimore storiche aperte per il Tour saranno tre: Palazzo Amarelli con il Museo della Liquirizia a Rossano, Villa Zerbi e la tenuta Acton di Leporano vicino a Reggio Calabria, Palazzo Carratelli e Palazzo delle Clarisse ad Amantea. Da qui, dal 9 giugno, inizierà la risalita: prima Villa Giusso nella penisola di Sorrento in Campania, poi Castello Costaguti nel Lazio prima dei passaggi in Toscana a Palazzo Gondi ed Emilia-Romagna, al Castello di Rivalta, per chiudere il cerchio tornando in Veneto. "Sappiamo dagli operatori del settore che l'Italia continua a essere una delle mete preferite dai turisti internazionali - dice Gianludovico de Martino, Vicepresidente dell'Associazione dimore storiche Italiane - e aderire a questa iniziativa significa dare uno strumento in più ai viaggiatori che stanno pensando di tornare a visitare le nostre dimore, ville, palazzi, rocche per vedere in diretta come sono i luoghi, per ascoltare i proprietari, per sapere cosa hanno messo in campo per garantire loro visite e soggiorni in totale sicurezza. La rete delle dimore storiche italiane, poi, consente davvero di prendere per mano e accompagnare il viaggiatore in un grande giro per la bellezza, l'arte, il paesaggio italiani: un vero e proprio museo diffuso che consente a chiunque di scoprire la vera storia dei territori in cui le dimore si trovano".

Grantour Italia: viaggio a tappe nelle dimore storiche della penisola

Grantour Italia: viaggio a tappe nelle dimore storiche della penisola Roma, 4 giu. (askanews) - Un GranTour dell'Italia, da ieri a lunedì 15 giugno, facendo tappa in alcune delle dimore storiche sparse sul territorio, per mostrare, attraverso dirette sui principali social, ai turisti internazionali - primi fra tutti i russi - come gli operatori del settore si stanno preparando ad accogliere, in massima sicurezza, i viaggiatori anche per questa estate 2020. È quanto organizzato da Italia Made in Italy, con la collaborazione di La Tua Italia e dalla Fondazione Italia Patria della Bellezza, e il supporto, tra gli altri, dell'Associazione dimore storiche Italiane-ADSI, che apre le porte di alcune ville, castelli, cantine toccate dal Tour per accogliere organizzatori e operatori sul territorio. Partito dal Veneto, con collegamenti da Villa Pisani Vescovana, il viaggio verso Sud prevede una tappa per ogni giornata: oggi in Abruzzo, nella Cantina Mazzarosa di Roseto degli Abruzzi, per essere domani in Puglia, alla Masseria Cuturi, e poi proseguire prima verso Palazzo Bernardini a Matera, in Basilicata, e poi in Calabria dove le dimore storiche aperte per il Tour saranno tre: Palazzo Amarelli con il Museo della Liquirizia a Rossano, Villa Zerbi e la tenuta Acton di Leporano vicino a Reggio Calabria, Palazzo Carratelli e Palazzo delle Clarisse ad Amantea. Da qui, dal 9 giugno, inizierà la risalita: prima Villa Giusso nella penisola di Sorrento in Campania, poi Castello Costaguti nel Lazio prima dei passaggi in Toscana a Palazzo Gondi ed Emilia-Romagna, al Castello di Rivalta, per chiudere il cerchio tornando in Veneto. "Sappiamo dagli operatori del settore che l'Italia continua a essere una delle mete preferite dai turisti internazionali - dice Gianludovico de Martino, Vicepresidente dell'Associazione dimore storiche Italiane - e aderire a questa iniziativa significa dare uno strumento in più ai viaggiatori che stanno pensando di tornare a visitare le nostre dimore, ville, palazzi, rocche per vedere in diretta come sono i luoghi, per ascoltare i proprietari, per sapere cosa hanno messo in campo per garantire loro visite e soggiorni in totale sicurezza. La rete delle dimore storiche italiane, poi, consente davvero di prendere per mano e accompagnare il viaggiatore in un grande giro per la bellezza, l'arte, il paesaggio italiani: un vero e proprio museo diffuso che consente a chiunque di scoprire la vera storia dei territori in cui le dimore si trovano".

TURISMO Giovedì 4 giugno 2020 - 16:33

Grantour Italia: viaggio a tappe nelle dimore storiche della penisola



Roma, 4 giu. (askanews) – Un GranTour dell’Italia, da ieri a lunedì 15 giugno, facendo tappa in alcune delle dimore storiche sparse sul territorio, per mostrare, attraverso dirette sui principali social, ai turisti internazionali – primi fra tutti i russi – come gli operatori del settore si stanno preparando ad accogliere, in massima sicurezza, i viaggiatori anche per questa estate 2020.

È quanto organizzato da Italia Made in Italy, con la collaborazione di La Tua Italia e dalla Fondazione Italia Patria della Bellezza, e il supporto, tra gli altri, dell'Associazione Dimore Storiche Italiane-ADSI, che apre le porte di alcune ville, castelli, cantine toccate dal Tour per accogliere organizzatori e operatori sul territorio. Partito dal Veneto, con collegamenti da Villa Pisani Vescovana, il viaggio verso Sud prevede una tappa per ogni giornata: oggi in Abruzzo, nella Cantina Mazzarosa di Roseto degli Abruzzi, per essere domani in Puglia, alla Masseria Cuturi, e poi proseguire prima verso Palazzo Bernardini a Matera, in Basilicata, e poi in Calabria dove le dimore storiche aperte per il Tour saranno tre: Palazzo Amarelli con il Museo della Liquirizia a Rossano, Villa Zerbi e la tenuta Acton di Leporano vicino a Reggio Calabria, Palazzo Carratelli e Palazzo delle Clarisse ad Amantea. Da qui, dal 9 giugno, inizierà la risalita: prima Villa Giusso nella penisola di Sorrento in Campania, poi Castello Costaguti nel Lazio prima dei passaggi in Toscana a Palazzo Gondi ed Emilia-Romagna, al Castello di Rivalta, per chiudere il cerchio tornando in Veneto.

“Sappiamo dagli operatori del settore che l'Italia continua a essere una delle mete preferite dai turisti internazionali – dice Gianludovico de Martino, Vicepresidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – e aderire a questa iniziativa significa dare uno strumento in più ai viaggiatori che stanno pensando di tornare a visitare le nostre dimore, ville, palazzi, rocche per vedere in diretta come sono i luoghi, per ascoltare i proprietari, per sapere cosa hanno messo in campo per garantire loro visite e soggiorni in totale sicurezza. La rete delle dimore storiche italiane, poi, consente davvero di prendere per mano e accompagnare il viaggiatore in un grande giro per la bellezza, l'arte, il paesaggio italiani: un vero e proprio museo diffuso che consente a chiunque di scoprire la vera storia dei territori in cui le dimore si trovano”.

GRANTOUR ITALIA: VIAGGIO A TAPPE NELLE DIMORE STORICHE DELLA PENISOLA



Un GranTour dell'Italia, da ieri a lunedì 15 giugno, facendo tappa in alcune delle dimore storiche sparse sul territorio, per mostrare, attraverso dirette sui principali social, ai turisti internazionali – primi fra tutti i russi – come gli operatori del settore si stanno preparando ad accogliere, in massima sicurezza, i viaggiatori anche per questa estate 2020.

È quanto organizzato da Italia Made in Italy, con la collaborazione di La Tua Italia e dalla Fondazione Italia Patria della Bellezza, e il supporto, tra gli altri, dell'Associazione Dimore Storiche Italiane-ADSI, che apre le porte di alcune ville, castelli, cantine toccate dal Tour per accogliere organizzatori e operatori sul territorio.

Partito dal Veneto, con collegamenti da Villa Pisani Vescovana, il viaggio verso Sud prevede **una tappa per ogni giornata**: oggi in Abruzzo, nella Cantina Mazzarosa di Roseto degli Abruzzi, per essere domani in Puglia, alla Masseria Cuturi, e poi proseguire prima verso Palazzo Bernardini a Matera, in Basilicata, e poi in Calabria dove le dimore storiche aperte per il Tour saranno tre: Palazzo Amarelli con il Museo della Liquirizia a Rossano, Villa Zerbi e la tenuta Acton di Leporano vicino a Reggio Calabria, Palazzo Carratelli e Palazzo delle Clarisse ad Amantea.

Da qui, dal 9 giugno, inizierà la risalita: prima Villa Giusso nella penisola di Sorrento in Campania, poi Castello Costaguti nel Lazio prima dei passaggi in Toscana a Palazzo Gondi ed Emilia-Romagna, al Castello di Rivalta, per chiudere il cerchio tornando in Veneto.

«Sappiamo dagli operatori del settore che l'Italia continua a essere una delle mete preferite dai turisti internazionali – dice **Gianludovico de Martino**, **Vicepresidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane** – e aderire a questa iniziativa significa dare uno strumento in più ai viaggiatori che stanno pensando di tornare a visitare le nostre dimore, ville, palazzi, rocche per vedere in diretta come sono i luoghi, per ascoltare i proprietari, per sapere cosa hanno messo in campo per garantire loro visite e soggiorni in totale sicurezza. La rete delle dimore storiche italiane, poi, consente davvero di prendere per mano e accompagnare il viaggiatore in un grande giro per la bellezza, l'arte, il paesaggio italiani: un vero e proprio museo diffuso che consente a chiunque di scoprire la vera storia dei territori in cui le dimore si trovano».

GRANTOUR ITALIA: VIAGGIO A TAPPE NELLE DIMORE STORICHE DELLA PENISOLA

Un **GranTour dell'Italia**, da ieri a lunedì 15 giugno, facendo tappa in alcune delle dimore storiche sparse sul territorio, per mostrare, attraverso dirette sui principali social, ai turisti internazionali – primi fra tutti i russi – come gli operatori del settore si stanno preparando ad accogliere, in massima sicurezza, i viaggiatori anche per questa estate 2020.

È quanto organizzato da Italia Made in Italy, con la collaborazione di La Tua Italia e dalla Fondazione Italia Patria della Bellezza, e il supporto, tra gli altri, dell'**Associazione Dimore Storiche Italiane-ADSI**, che apre le porte di alcune ville, castelli, cantine toccate dal Tour per accogliere organizzatori e operatori sul territorio.

Partito dal Veneto, con collegamenti da Villa Pisani Vescovana, il viaggio verso Sud prevede una tappa per ogni giornata: oggi in Abruzzo, nella Cantina Mazzarosa di Roseto degli Abruzzi, per essere domani in Puglia, alla Masseria Cuturi, e poi proseguire prima verso Palazzo Bernardini a Matera, in Basilicata, e poi in Calabria dove le dimore storiche aperte per il Tour saranno tre: Palazzo Amarelli con il Museo della Lquirizia a Rossano, Villa Zerbi e la tenuta Acton di Leporano vicino a Reggio Calabria, Palazzo Carratelli e Palazzo delle Clarisse ad Amantea.


Da qui, dal 9 giugno, inizierà la risalita: prima Villa Giusso nella penisola di Sorrento in Campania, poi Castello Costaguti nel Lazio prima dei passaggi in Toscana a Palazzo Gondi ed Emilia-Romagna, al Castello di Rivalta, per chiudere il cerchio tornando in Veneto.

«Sappiamo dagli operatori del settore che l'Italia continua a essere una delle mete preferite dai turisti internazionali – dice **Gianluovico de Martino, Vicepresidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane** – e aderire a questa iniziativa significa dare uno strumento in più ai viaggiatori che stanno pensando di tornare a visitare le nostre dimore, ville, palazzi, rocche per vedere in diretta come sono i luoghi, per ascoltare i proprietari, per sapere cosa hanno messo in campo per garantire loro visite e soggiorni in totale sicurezza. La rete delle dimore storiche italiane, poi, consente davvero di prendere per mano e accompagnare il viaggiatore in un grande giro per la bellezza, l'arte, il paesaggio italiani: un vero e proprio museo diffuso che consente a chiunque di scoprire la vera storia dei territori in cui le dimore si trovano».



EVENTI CULTURALI

INFORMAZIONE ARTE CULTURA FOOD&WINE EUROPA

[Home](#) [La rivista](#) [Contatti](#) [Abbonamenti](#) 

GRANTOUR ITALIA: VIAGGIO A TAPPE NELLE DIMORE STORICHE DELLA PENISOLA

GRANTOUR ITALIA: VIAGGIO A TAPPE NELLE DIMORE STORICHE DELLA PENISOLA

Roma, 4 giugno 2020 – Un **GranTour dell'Italia, da ieri a lunedì 15 giugno**, facendo **tappa in alcune delle dimore storiche sparse sul territorio**, per mostrare, attraverso dirette sui principali social, ai turisti internazionali – primi fra tutti i russi – come gli operatori del settore si stanno preparando ad accogliere, in massima sicurezza, i viaggiatori anche per questa estate 2020.

È quanto organizzato da Italia Made in Italy, con la collaborazione di La Tua Italia e dalla Fondazione Italia Patria della Bellezza, e il supporto, tra gli altri, dell'**Associazione Dimore Storiche Italiane-ADSI, che apre le porte di alcune ville, castelli, cantine toccate dal Tour per accogliere organizzatori e operatori sul territorio.**

Partito dal Veneto, con collegamenti da Villa Pisani Vescovana, il viaggio verso Sud prevede **una tappa per ogni giornata**: oggi in Abruzzo, nella Cantina Mazzarosa di Roseto degli Abruzzi, per essere domani in Puglia, alla Masseria Cuturi, e poi proseguire prima verso Palazzo Bernardini a Matera, in Basilicata, e poi in Calabria dove le dimore storiche aperte per il Tour saranno tre: Palazzo Amarelli con il Museo della Liquirizia a Rossano, Villa Zerbi e la tenuta Acton di Leporano vicino a Reggio Calabria, Palazzo Carratelli e Palazzo delle Clarisse ad Amantea.

Da qui, dal 9 giugno, inizierà la risalita: prima Villa Giusso nella penisola di Sorrento in Campania, poi Castello Costaguti nel Lazio prima dei passaggi in Toscana a Palazzo Gondi ed Emilia-Romagna, al Castello di Rivalta, per chiudere il cerchio tornando in Veneto.

UTOPIA

Comunicazione & Media relations

«Sappiamo dagli operatori del settore che l'Italia continua a essere una delle mete preferite dai turisti internazionali – dice **Gianludivico de Martino, Vicepresidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane** – e aderire a questa iniziativa significa dare uno strumento in più ai viaggiatori che stanno pensando di tornare a visitare le nostre dimore, ville, palazzi, rocche per vedere in diretta come sono i luoghi, per ascoltare i proprietari, per sapere cosa hanno messo in campo per garantire loro visite e soggiorni in totale sicurezza. La rete delle dimore storiche italiane, poi, consente davvero di prendere per mano e accompagnare il viaggiatore in un grande giro per la bellezza, l'arte, il paesaggio italiani: un vero e proprio museo diffuso che consente a chiunque di scoprire la vera storia dei territori in cui le dimore si trovano».

Grantour Italia: viaggio a tappe nelle dimore storiche della penisola

asknews Red
Askanews 4 giugno 2020



Roma, 4 giu. (askanews) - Un GranTour dell'Italia, da ieri a lunedì 15 giugno, facendo tappa in alcune delle dimore storiche sparse sul territorio, per mostrare, attraverso dirette sui principali social, ai turisti internazionali - primi fra tutti i russi - come gli operatori del settore si stanno preparando ad accogliere, in massima sicurezza, i viaggiatori anche per questa estate 2020.

È quanto organizzato da Italia Made in Italy, con la collaborazione di La Tua Italia e dalla Fondazione Italia Patria della Bellezza, e il supporto, tra gli altri, dell'Associazione Dimore Storiche Italiane-ADSI, che apre le porte di alcune ville, castelli, cantine toccate dal Tour per accogliere organizzatori e operatori sul territorio. Partito dal Veneto, con collegamenti da Villa Pisani Vescovana, il viaggio verso Sud prevede una tappa per ogni giornata: oggi in Abruzzo, nella Cantina Mazzarosa di Roseto degli Abruzzi, per essere domani in Puglia, alla Masseria Cuturi, e poi proseguire prima verso Palazzo Bernardini a Matera, in Basilicata, e poi in Calabria dove le dimore storiche aperte per il Tour saranno tre: Palazzo Amarelli con il Museo della Liquirizia a Rossano, Villa Zerbi e la tenuta Acton di Leporano vicino a Reggio Calabria, Palazzo Carratelli e Palazzo delle Clarisse ad Amantea. Da qui, dal 9 giugno, inizierà la risalita: prima Villa Giusso nella penisola di Sorrento in Campania, poi Castello Costaguti nel Lazio prima dei passaggi in Toscana a Palazzo Gondi ed Emilia-Romagna, al Castello di Rivalta, per chiudere il cerchio tornando in Veneto.

"Sappiamo dagli operatori del settore che l'Italia continua a essere una delle mete preferite dai turisti internazionali - dice Gianludovico de Martino, Vicepresidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane - e aderire a questa iniziativa significa dare uno strumento in più ai viaggiatori che stanno pensando di tornare a visitare le nostre dimore, ville, palazzi, rocche per vedere in diretta come sono i luoghi, per ascoltare i proprietari, per sapere cosa hanno messo in campo per garantire loro visite e soggiorni in totale sicurezza. La rete delle dimore storiche italiane, poi, consente davvero di prendere per mano e accompagnare il viaggiatore in un grande giro per la bellezza, l'arte, il paesaggio italiani: un vero e proprio museo diffuso che consente a chiunque di scoprire la vera storia dei territori in cui le dimore si trovano".



Home Primo Piano ▾ Natura e Ambiente ▾ Teatro e Musica ▾ Eventi ▾ Libri ▾ Salute e Benessere ▾ Cinema ▾ Viaggi ▾ Cucina ▾



Cultura Viaggi

Grantour italia: viaggio a tappe nelle dimore storiche della penisola

ROMA – Un **GranTour dell'Italia, da ieri a lunedì 15 giugno**, facendotappa in alcune **delle dimore storiche sparse sul territorio**, per mostrare, attraverso dirette sui principali social, ai turisti internazionali – primi fra tutti i russi – come gli operatori del settore si stanno preparando ad accogliere, in massima sicurezza, i viaggiatori anche per questa estate 2020.

È quanto organizzato da Italia Made in Italy, con la collaborazione di La Tua Italia e dalla Fondazione Italia Patria della Bellezza, e il supporto, tra gli altri, dell'**Associazione Dimore Storiche Italiane-ADSI, che apre le porte di alcune ville, castelli, cantine toccate dal Tour per accogliere organizzatori e operatori sul territorio.**

Partito dal Veneto, con collegamenti da Villa Pisani Vescovana, il viaggio verso Sud prevede **una tappa per ogni giornata**: oggi in Abruzzo, nella Cantina Mazzarosa di Roseto degli Abruzzi, per essere domani in Puglia, alla Masseria Cuturi, e poi proseguire prima verso Palazzo Bernardini a Matera, in Basilicata, e poi in Calabria dove le dimore storiche aperte per il Tour saranno tre: Palazzo Amarelli con il Museo della Liquirizia a Rossano, Villa Zerbi e la tenuta Acton di Leporano vicino a Reggio Calabria, Palazzo Carratelli e Palazzo delle Clarisse ad Amantea.

Da qui, dal 9 giugno, inizierà la risalita: prima Villa Giusso nella penisola di Sorrento in Campania, poi Castello Costaguti nel Lazio prima dei passaggi in Toscana a Palazzo Gondi ed Emilia-Romagna, al Castello di Rivalta, per chiudere il cerchio tornando in Veneto.

«Sappiamo dagli operatori del settore che l'Italia continua a essere una delle mete preferite dai turisti internazionali – dice **Gianludivico de Martino, Vicepresidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane** – e aderire a questa iniziativa significa dare uno strumento in più ai viaggiatori che stanno pensando di tornare a visitare le nostre dimore, ville, palazzi, rocche per vedere in diretta come sono i luoghi, per ascoltare i proprietari, per sapere cosa hanno messo in campo per garantire loro visite e soggiorni in totale sicurezza. La rete delle dimore storiche italiane, poi, consente davvero di prendere per mano e accompagnare il viaggiatore in un grande giro per la bellezza, l'arte, il paesaggio italiani: un vero e proprio museo diffuso che consente a chiunque di scoprire la vera storia dei territori in cui le dimore si trovano».

politicamentecorretto.com

direttore responsabile Salvatore Viglia



Roma, 4 giugno 2020 – Un GranTour dell'Italia, da ieri a lunedì 15 giugno, facendo tappa in alcune delle dimore storiche sparse sul territorio, per mostrare, attraverso dirette sui principali social, ai turisti internazionali – primi fra tutti i russi – come gli operatori del settore si stanno preparando ad accogliere, in massima sicurezza, i viaggiatori anche per questa estate 2020.

È quanto organizzato da Italia Made in Italy, con la collaborazione di La Tua Italia e dalla Fondazione Italia Patria della Bellezza, e il supporto, tra gli altri, dell'Associazione Dimore Storiche Italiane-ADSI, che apre le porte di alcune ville, castelli, cantine toccate dal Tour per accogliere organizzatori e operatori sul territorio.

Partito dal Veneto, con collegamenti da Villa Pisani Vescovana, il viaggio verso Sud prevede una tappa per ogni giornata: oggi in Abruzzo, nella Cantina Mazzarosa di Roseto degli Abruzzi, per essere domani in Puglia, alla Masseria Cuturi, e poi proseguire prima verso Palazzo Bernardini a Matera, in Basilicata, e poi in Calabria dove le dimore storiche aperte

per il Tour saranno tre: Palazzo Amarelli con il Museo della Liquirizia a Rossano, Villa Zerbi e la tenuta Acton di Leporano vicino a Reggio Calabria, Palazzo Carratelli e Palazzo delle Clarisse ad Amantea.

Da qui, dal 9 giugno, inizierà la risalita: prima Villa Giusso nella penisola di Sorrento in Campania, poi Castello Costaguti nel Lazio prima dei passaggi in Toscana a Palazzo Gondi ed Emilia-Romagna, al Castello di Rivalta, per chiudere il cerchio tornando in Veneto.

«Sappiamo dagli operatori del settore che l'Italia continua a essere una delle mete preferite dai turisti internazionali – dice Gianludovico de Martino, Vicepresidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – e aderire a questa iniziativa significa dare uno strumento in più ai viaggiatori che stanno pensando di tornare a visitare le nostre dimore, ville, palazzi, rocche per vedere in diretta come sono i luoghi, per ascoltare i proprietari, per sapere cosa hanno messo in campo per garantire loro visite e soggiorni in totale sicurezza. La rete delle dimore storiche italiane, poi, consente davvero di prendere per mano e accompagnare il viaggiatore in un grande giro per la bellezza, l'arte, il paesaggio italiani: un vero e proprio museo diffuso che consente a chiunque di scoprire la vera storia dei territori in cui le dimore si trovano».

GranTour: viaggio a tappe nelle dimore storiche della penisola

4 giugno 2020



Un **GranTour** dell'Italia, fino a lunedì 15 giugno, facendo tappa in alcune delle dimore storiche sparse sul territorio, per mostrare, attraverso dirette sui principali social, ai turisti internazionali – primi fra tutti i russi – come gli operatori del settore si stanno preparando ad accogliere, in massima sicurezza, i viaggiatori anche per questa estate 2020.

È quanto organizzato da **Italia Made in Italy**, con la collaborazione di La Tua Italia e dalla Fondazione Italia Patria della Bellezza, e il supporto, tra gli altri, dell'**Associazione Dimore Storiche Italiane-ADSI**, che apre le porte di alcune ville, castelli, cantine toccate dal Tour per accogliere organizzatori e operatori sul territorio.

Partito dal Veneto, con collegamenti da Villa Pisani Vescovana, il viaggio verso Sud prevede una tappa per ogni giornata: in Abruzzo, nella Cantina Mazzarosa di Roseto degli Abruzzi; in Puglia, alla Masseria Cuturi, per poi proseguire prima verso Palazzo Bernardini a Matera, in Basilicata, e poi in Calabria dove le dimore storiche aperte per il Tour saranno tre: Palazzo Amarelli con il Museo della Liquirizia a Rossano, Villa Zerbi e la tenuta Acton di Leporano vicino a Reggio Calabria, Palazzo Carratelli e Palazzo delle Clarisse ad Amantea.

Dal 9 giugno, inizierà la risalita: prima Villa Giusso nella penisola di Sorrento in Campania, poi Castello Costaguti nel Lazio prima dei passaggi in Toscana a Palazzo Gondi ed Emilia-Romagna, al Castello di Rivalta, per chiudere il cerchio tornando in Veneto.

«Sappiamo dagli operatori del settore che l'Italia continua a essere una delle mete preferite dai turisti internazionali – dice **Gianluodovico de Martino**, Vicepresidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – e aderire a questa iniziativa significa dare uno strumento in più ai viaggiatori che stanno pensando di tornare a visitare le nostre dimore, ville, palazzi, rocche per vedere in diretta come sono i luoghi, per ascoltare i proprietari, per sapere cosa hanno messo in campo per garantire loro visite e soggiorni in totale sicurezza. La rete delle dimore storiche italiane, poi, consente davvero di prendere per mano e accompagnare il viaggiatore in un grande giro per la bellezza, l'arte, il paesaggio italiani: un vero e proprio museo diffuso che consente a chiunque di scoprire la vera storia dei territori in cui le dimore si trovano».



info 091.7861511
Cell. 398.9539937
ormapubblicita@gmail.com
info.beg@libero.it



HOME

NEWS

OPINIONI

VIDEO

DATABASE AZIENDE

[CERCA NEL NOSTRO ARCHIVIO](#)

Viaggio a tappe nelle dimore storiche della Penisola

05 GIUGNO 2020, 11:23 [ASSOCIAZIONI](#)



Il GranTour dell'Italia proseguirà fino a lunedì 15 giugno, facendo tappa in alcune delle dimore storiche sparse sul territorio, per mostrare, attraverso dirette sui principali social, ai turisti internazionali – primi fra tutti i russi – come gli operatori del settore si stanno preparando ad accogliere, in massima sicurezza, i viaggiatori anche per questa estate 2020.

È quanto organizzato da Italia Made in Italy, con la collaborazione di La Tua Italia e dalla Fondazione Italia Patria della Bellezza, e il supporto, tra gli altri, dell'Associazione Dimore Storiche Italiane-ADSI, che apre le porte di alcune ville, castelli, cantine toccate dal Tour per accogliere organizzatori e operatori sul territorio.

Partito dal Veneto, con collegamenti da Villa Pisani Vescovana, il viaggio verso Sud prevede una tappa per ogni giornata: prima in Abruzzo, nella Cantina Mazzarosa di Roseto degli Abruzzi, poi in Puglia, alla Masseria Cuturi, e poi proseguire prima verso Palazzo Bernardini a Matera, in Basilicata, e poi in Calabria dove le dimore storiche aperte per il Tour saranno 3: Palazzo Amarelli con il Museo della Liquirizia a Rossano, Villa Zerbi e la tenuta Acton di Leporano vicino a Reggio Calabria, Palazzo Carratelli e Palazzo delle Clarisse ad Amantea.

Da qui, dal 9 giugno, inizierà la risalita: prima Villa Giusso nella penisola di Sorrento in Campania, poi Castello Costaguti nel Lazio prima dei passaggi in Toscana a Palazzo Gondi ed Emilia-Romagna, al Castello di Rivalta, per chiudere il cerchio tornando in Veneto.

“Sappiamo dagli operatori del settore che l'Italia continua a essere una delle mete preferite dai turisti internazionali – dice Gianludovico de Martino, vicepresidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane – e aderire a questa iniziativa significa dare uno strumento in più ai viaggiatori che stanno pensando di tornare a visitare le nostre dimore, ville, palazzi, rocche per vedere in diretta come sono i luoghi, per ascoltare i proprietari, per sapere cosa hanno messo in campo per garantire loro visite e soggiorni in totale sicurezza. La rete delle dimore storiche italiane, poi, consente davvero di prendere per mano e accompagnare il viaggiatore in un grande giro per la bellezza, l'arte, il paesaggio italiani: un vero e proprio museo diffuso che consente a chiunque di scoprire la vera storia dei territori in cui le dimore si trovano”.